



uniss
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SASSARI

Amministrazione Centrale

piazza Università 21 07100 SASSARI (Italy)
tel. +39 079 228211
p.iva e c.f. 00196350904
protocollo@pec.uniss.it
www.uniss.it

Area Didattica, Orientamento e Servizi agli Studenti
Dirigente Dott. Paolo Mario Pellizzaro
Ufficio Alta Formazione
Responsabile Dott.ssa Anna Paola Vargiu
Scuole di Specializzazione di area sanitaria_area veterinaria_Master di I e II livello
Dott.ssa Lucia Mattone
Palazzo Zirulia, primo piano
P.zza Università, 11 07100 Sassari
tel. +39 079228969
protocollo@pec.uniss.it

Rep. _____ Prot. _____ Del _____ Anno 2020

Titolo III Classe 5 Fascicolo _____ Allegati 1 Regolamento

IL RETTORE

RICHIAMATO lo Statuto dell'Autonomia di questa Università;

RICHIAMATO il D.R. 1277, prot. 44264, del 23/04/2020 con il quale è stato emanato il nuovo Regolamento dei Corsi per Master Universitari;

RICHIAMATO il D.R. 3160, prot. 121490, del 24/10/2019 di emanazione del Regolamento tasse e contributi Corsi post laurea ed Esami di Stato, con decorrenza dall'anno accademico 2019/2020;

RICHIAMATO il D.R. 1397, prot. 47433, del 8/05/2020 con il quale viene approvato il "Protocollo di Ateneo per la didattica a distanza"

VISTO il D.M. n. 509 del 3 novembre 1999, relativo al Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, e il successivo D.M. di modifica n. 270 del 22 ottobre 2004, che prevedono, all'art. 3, la possibilità di attivare corsi universitari di perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente e ricorrente successivi al conseguimento della laurea e della laurea specialistica/magistrale, alla conclusione dei quali sono rilasciati i master universitari di I e di II livello, nonché la possibilità di rilasciare titoli accademici congiuntamente con altri atenei italiani o stranieri, sulla base di apposite convenzioni;

VISTA le norme del MIUR, concordate con il Ministero degli Affari esteri e dell'Interno, per l'accesso degli studenti stranieri ai corsi universitari; ed in particolare il capitolo I della parte IV;

RICHIAMATO il D.R. n. 4101, prot. 108293, del 29/11/2018 con il quale viene istituito presso questa Università il Master Universitario di II livello denominato "Psichiatria Forense e Criminologia Clinica";

RICHIAMATO il successivo D.R. n. 4258, prot. 111544, del 13/12/2018 che integra l'art. 7 del Decreto Rettorale di cui sopra;

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento Scienze Mediche, Chirurgiche e Sperimentali, datata 3 marzo 2020, con la quale viene chiesta la modifica del Regolamento del Master parte integrante del D.R. n. 4101, prot. 108293, del 29/11/2018;

VISTO il Regolamento didattico e l'ipotesi di piano finanziario per la nuova attivazione;

ACQUISITO il parere favorevole del Consiglio degli Studenti e del Nucleo di Valutazione;

ACQUISITO il successivo parere favorevole del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente nella seduta del 12 e 15/06/2020;



DECRETA

Art. 1 Presso il Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e Sperimentali dell'Università degli Studi di Sassari è modificato il Regolamento didattico del Master Universitario di II livello denominato "Psichiatria Forense e Criminologia Clinica", di cui al precedente D.R. n. 4101, prot. 108293, del 29/11/2018 e successivo D.R. n. 4258, prot. 111544, del 13/12/2018;

Art. 2 Il Master Universitario sarà attivato a partire dall'anno accademico 2019/2020 in conformità a quanto stabilito dal Regolamento didattico allegato al presente decreto, di cui costituisce parte integrante.

Il Rettore

(Prof. Massimo Carpinelli)

apv/PP



Repertorio n. _____

Prot. _____ del _____

Fascicolo _____



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SASSARI
DIPARTIMENTO DI Scienze Mediche, Chirurgiche e Sperimentali

REGOLAMENTO DIDATTICO
MASTER UNIVERSITARIO DI II LIVELLO

“PSICHIATRIA FORENSE E CRIMINOLOGIA CLINICA”
“FORENSIC PSYCHIATRY AND CLINICAL CRIMINOLOGY”

Art. 1 - Istituzione del corso

Presso il Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e Sperimentali dell'Università degli Studi di Sassari è istituito il Master Universitario di II livello denominato **“PSICHIATRIA FORENSE E CRIMINOLOGIA CLINICA ”_“FORENSIC PSYCHIATRY AND CLINICAL CRIMINOLOGY”**, a norma del D.M. n. 509 del 3 Novembre 1999 e del successivo D.M. di modifica n. 270 del 22 ottobre 2004, del Regolamento Didattico di Ateneo dell'Università degli Studi di Sassari, emanato con D.R. n. 2663 del 17 Ottobre 2013 e del Regolamento del Master dell'Università degli Studi di Sassari, emanato con D.R. 1277, prot. 44264, del 23 aprile 2020.

Il Master universitario potrà avvalersi di collaborazioni con enti pubblici e privati rappresentativi del mondo delle professioni e delle imprese (da ora partners). Sono fatte salve altre forme di collaborazioni, finanziamenti, sostegno e di patrocinio da parte di altri organismi purché compatibili con il Regolamento Master di Ateneo e con il presente Regolamento.

Il Master potrà giovare di eventuali convenzioni con enti, istituzioni e soggetti pubblici e privati (italiani e stranieri) per la partecipazione di operatori, funzionari, professionisti e dirigenti all'attività formativa e per il conferimento di contributi alle spese di funzionamento e gestione e/o premi di studio, stage, seminari, convegni ed eventi legati alle attività didattiche.

Art. 2 - Obiettivi formativi del corso, risultati di apprendimento e ruoli professionali

L'obiettivo del Master è quello di realizzare un percorso formativo di alta formazione finalizzato all'acquisizione di competenze teoriche, pratiche e metodologiche in merito alla valutazione e al trattamento del paziente psichiatrico autore di comportamenti violenti, predisponendo percorsi terapeutici e riabilitativi, sia per l'autore di reato e sia per la vittima.

Nel particolare il corso propone l'approfondimento e la conoscenza delle tematiche di cui sopra in ambito penale (come ad esempio nei rapporti tra malattia mentale e criminalità, vittimologia, imputabilità, pericolosità sociale, circonvenzione di incapace, capacità processuale, violenza sessuale, T.S.O.) civilistico (come ad esempio nell'interdizione, inabilitazione, amministrazione di sostegno, danno biologico di natura psichica, infortunistica lavorativa, pensionistica assistenziale e previdenziale, capacità contrattuale e testamentaria), minorile (come ad esempio nella capacità del minore a testimoniare, vittimizzazione sessuale, adozione, affidamento) a quelle canonistico (come ad esempio nei vizi di consenso, incapacità all'assunzione degli oneri coniugali, impotenza, incapacità processuale, dolo, violenza o minaccia). E' proposto, inoltre, l'approfondimento e la conoscenza delle tematiche anche della violenza di genere.

L'acquisizione di tali strumenti professionali sarà indispensabile al corsista nell'espletare la propria attività professionale, consentendogli l'acquisizione di competenze metodologiche necessarie ad una corretta applicazione.

Il Master nasce, pertanto, dall'esigenza di colmare il vuoto e l'insufficienza formativa offerta nei percorsi universitari rispetto alla acquisizione di competenze teoriche e pratiche in ambito psichiatrico forense e criminologico clinico che possano portare ad una corretta comprensione, prevenzione e trattamento di comportamenti violenti, devianti e criminali.

Il Master risponde all'importante e crescente esigenza in ambito pubblico e privato di acquisire competenze in campo psichiatrico forense, criminologico clinico, criminologico minorile, vittimologico, psicologico, giuridico e sociologico, derivata dalla recente chiusura degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari e conseguente delega ai Dipartimenti di Salute Mentale e delle Dipendenze (DSM), della presa in carico dei pazienti psichiatrici autori di reato con la creazione delle REMS (Residenza per l'esecuzione delle misure di sicurezza) e delle istituende Unità di Psichiatria Forense. Inoltre negli ultimi anni numerose istituzioni quali Tribunali, Servizi Sociali, ASSL e Numerose Società Scientifiche sottolineano la necessità di formazione e di aggiornamento di figure professionali in tale ambito.

Il comportamento violento, deviante e criminale è un evento multideterminato e multifattoriale, che per la sua complessità si avvale di diverse discipline quali la psichiatria, la psicologia, la criminologia, la biologia, la sociologia e il diritto. Pertanto, sebbene il Master trovi il proprio target di riferimento tra i laureati e i professionisti di area medico-giuridica, sarà comunque aperto anche ai laureati in altre discipline, in considerazione del fatto che oggi molti sono i settori che richiedono una crescente presenza e qualificata preparazione di figure con competenze strategiche da inserire negli ospedali psichiatrico-giudiziari, case di reclusione, centri di accoglienza, presso Enti pubblici e/o privati a qualsiasi grado e livello.

L'esperto in Psichiatria Forense e Criminologia Clinica potrà utilizzare le competenze strategiche e d'intervento acquisite durante l'intero percorso formativo spendendole nelle attività libero professionale, nel settore sanitario, peritale (civile, penale e minorile), riabilitativo sia in ambito pubblico che privato.

Infine, il Master consente ai Laureati in Medicina e Chirurgia di colmare il debito formativo obbligatorio degli ECM in un'unica soluzione formativa.

Altresì, consente agli iscritti ad altro ordine professionale il riconoscimento dei CFU per la formazione obbligatoria.

Art. 3 - Durata e modalità del corso

Il Master universitario, con modalità in presenza o in modalità blended, ha una durata di 12 mesi e contempla lo svolgimento di insegnamenti articolati in moduli, laboratori, seminari, stage, tesi di master e prova finale, per un totale di almeno 60 crediti formativi universitari (CFU).

Art. 4 - Accesso al corso

Per l'ammissione è richiesto il possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- laurea specialistica o magistrale nella classe 46/S o LM-41 conseguita a norma dei D.D.M.M. 3 novembre 1999 n. 509 e 22 ottobre 2004 n. 270 ovvero laurea in Medicina e Chirurgia conseguita secondo il vecchio ordinamento (antecedente il D.M. 3 novembre 1999 n. 509)
- laurea specialistica o magistrale nelle classi 22/S e 102/S o LMG-01 conseguita a norma dei D.D.M.M. 3 novembre 1999 n. 509 e 22 ottobre 2004 n. 270 ovvero laurea in Giurisprudenza conseguita secondo il vecchio ordinamento (antecedente il D.M. 3 novembre 1999 n. 509)
- laurea specialistica o magistrale nella classe 58/S o LM-51 conseguita a norma dei D.D.M.M. 3 novembre 1999 n. 509 e 22 ottobre 2004 n. 270 ovvero laurea in Psicologia conseguita secondo il vecchio ordinamento (antecedente il D.M. 3 novembre 1999 n. 509)
- laurea specialistica o magistrale nelle classi 57/S, 60/S, 70/S e 89/S o LM-87, LM-52, LM-62 e LM-88 conseguite a norma dei D.D.M.M. 3 novembre 1999 n. 509 e 22 ottobre 2004 n. 270 ovvero laurea in Scienze Politiche conseguita secondo il vecchio ordinamento (antecedente il D.M. 3 novembre 1999 n. 509)
- laurea specialistica o magistrale nelle classi 65/S e 87/S o LM-57 e LM-85 e conseguite a norma dei D.D.M.M. 3 novembre 1999 n. 509 e 22 ottobre 2004 n. 270 ovvero laurea in Pedagogia conseguita secondo il vecchio ordinamento (antecedente il D.M. 3 novembre 1999 n. 509)
- laurea specialistica o magistrale nelle classi 56/S, 65/S e 87/S o LM-50, LM-57, LM-85 e LM-93 e conseguite a norma dei D.D.M.M. 3 novembre 1999 n. 509 e 22 ottobre 2004 n. 270 ovvero laurea in Scienza dell'educazione conseguita secondo il vecchio ordinamento (antecedente il D.M. 3 novembre 1999 n. 509)
- laurea magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche nella classe SNT_SPEC/1 o LM/SNT1 conseguita a norma dei D.D.M.M. 3 novembre 1999 n. 509 e 22 ottobre 2004 n. 270.

I titoli di studio conseguiti all'estero, ai sensi delle norme del MIUR, concordate con i Ministeri degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e dell'Interno, devono essere valutati dal Collegio dei Docenti che li potrà riconoscere equivalenti ai soli fini dell'ammissione al Master stesso.

Potrà essere prevista la presenza di uditori, quali soggetti che, non in possesso dei titoli di accesso al Master, sono interessati ad acquisire competenze sulle tematiche svolte in uno o più moduli. L'erogazione a pagamento dei singoli moduli sarà gestita direttamente dal Dipartimento.

La frequenza in qualità di uditore non dà diritto alcuno al conseguimento del titolo di diploma di Master.

Tuttavia, gli uditori potranno ottenere il riconoscimento dei CFU relativi al/ai moduli o/i frequentati, esclusivamente qualora abbiano regolarmente frequentato le lezioni, con successivo sostenimento della prova di verifica.

Agli stessi sarà comunque rilasciato dal Direttore del Master un attestato di partecipazione al/ai modulo/i scelto/i, con indicazione del numero degli eventuali CFU acquisiti.

Il Master universitario sarà realizzato con un minimo di 20 e un massimo di 40 partecipanti.

Art. 5 - Criteri per la selezione

L'ammissione al Master universitario è subordinata, indipendentemente dal numero delle domande di ammissione presentate, al superamento di un colloquio attitudinale-motivazionale e/o un test multidisciplinare, al fine della verifica del possesso di specifiche competenze indicate nel bando e della determinazione della relativa graduatoria di ammissione. Le modalità della/e prova/e selettiva/e, i criteri per la valutazione dei titoli, ed il relativo punteggio attribuibile da parte della Commissione appositamente nominata dal Collegio dei docenti, saranno indicati nel bando, incluso i criteri per l'eventuale valutazione dei titoli di studio e delle esperienze lavorative connesse alle tematiche del master e la documentazione necessaria a corredo della domanda di ammissione.

Art. 6 – Borse di studio

Il Collegio dei docenti si riserva la possibilità di proporre l'assegnazione di borse e/o premi di studio ai frequentanti più meritevoli, soggette a tassazione secondo la normativa vigente, nel numero e secondo le modalità e i criteri indicati nel bando.

Art. 7 - Attività formative

Il percorso formativo del Master universitario in **“PSICHIATRIA FORENSE E CRIMINOLOGIA CLINICA”** è articolato in attività didattiche frontali, attività di studio individuale, laboratorio e attività di predisposizione della tesi di master (project work) e di stage.

Compatibilmente con eventuali stati di emergenza sanitaria, il percorso formativo del Master Universitario sarà erogato in presenza o in modalità blended, articolato in attività didattiche frontali, attività didattiche di formazione a distanza, attività di studio individuale, stage e attività di predisposizione della tesi di Master.

Le attività didattiche obbligatorie, per complessive 400 ore, sono articolate in lezioni ed esercitazioni pratiche relative ai vari insegnamenti, discussione di casi concreti, seminari, impartiti da docenti universitari e in dipendenza di eventuali esigenze formative anche da dirigenti pubblici e di aziende private, professionisti ed esperti del settore dei servizi alla persona. Il Collegio dei docenti si riserva la facoltà di stabilire che parte delle attività formative abbia luogo in altre lingue oltre quella italiana.

Si prevede uno stage, nel rispetto della normativa vigente, per un periodo non inferiore a 375 ore per tutti gli iscritti al Master.

I 60 CFU necessari al conseguimento del titolo di master saranno, dunque, così distribuiti:

- Insegnamenti (inclusivi di ore di lezione, esercitazione, studio e laboratori): 40 CFU. Ad ogni insegnamento è assegnato un numero di CFU compreso tra 1 e 6;
- 1 CFU equivale a 10 ore di lezione
- Prova finale: 5 CFU (1 CFU = 10 ore)
- Stage/tirocinio: 15 CFU (1 CFU= 25 ore) per un totale di 375 ore

Lo stage verrà svolto, in piena sicurezza sanitaria, presso le strutture del Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale, degli Uffici Giudiziari, dei servizi penitenziari, per minorenni e per adulti, di riabilitazione psico-sociale, nonché presso laboratori di criminalistica e di tossicologia forense e/o

altra sede che il Collegio dei docenti riterrà idonea alla formazione del corsista. Ove possibile, alla luce di eventuali emergenze sanitarie verrà attivato in modalità assimilabile allo smart working. In questo caso il soggetto ospitante dovrà assicurare la costante disponibilità di un tutor nella struttura convenzionata dedito al sostegno formativo e al controllo, per il tramite di adeguata tecnologia. Saranno previste in questo caso eventuali attività a carattere individuale, come «ricerche di documentazione online, studio di casi, consultazioni manuali e altra documentazione tecnica, predisposizione di tabelle e testi, attività che vanno concordate con il tutor della struttura che accoglierà il corsista. In tali casi tutte le attività avviate a distanza verranno trascritte cronologicamente sul registro del Master, che sarà controfirmato dallo stagista e dal tutor assegnato

Diversamente, per i soli dipendenti di Enti pubblici e privati, qualora la struttura di appartenenza sia compatibile con gli obiettivi formativi del corso, potrà essere svolto sotto forma di project work formativo professionalizzante purché in coerenza con l'attività del Master. In questo caso la stessa dovrà essere attinente ad una specifica problematica con la quale il discente si sia confrontato o in prospettiva si confronterà nella sua realtà operativa: trattasi generalmente della descrizione di un progetto o della risoluzione di un caso clinico, sanitario, giudiziario riguardanti le tematiche del Master stesso. La Direzione del Master acquisirà il nulla osta della struttura con indicato il nominativo del dipendente, il titolo del progetto da loro approvato, contenente altresì una breve descrizione, che andrà controfirmata

In maggior dettaglio, la distribuzione dei crediti tra le varie attività formative è la seguente:

MODULO		SSD	CFU	CFU Modulo
Fondamenti di Diritto e Psichiatria Forense	Diritto penale applicato alla psichiatria forense	IUS/17	4	7
	Psichiatria forense applicata alla pratica clinica	MED/25	3	
Elementi di Perizia Psichiatrica, Psichiatria Forense e Sociologia della Criminalità e della devianza	Metodologia della perizia psichiatrica	MED/25	4	5
	Modelli sociologici della criminalità	SPS/07	1	
Principi di vittimologia, Perizia Psichiatrica in Ambito Civile e Penale e Canonico	La vittimologia e la vittimizzazione	MED/25	2	8
	La perizia psichiatrica e la capacità processuale	M-PSI/08	2	
	La violenza assistita	M-PED/01	2	
	La perizia canonica e i vizi del consenso	IUS/17	2	

Criminologia e psicologia clinica Perizia Psichiatrica nel Minore e nell'Adulto	Teorie criminologiche	SPS/12	1	7
	Perizia psichiatrica e imputabilità	MED/25	3	
	Criminologia minorile	M-PSI/08	3	
Criminologia e criminodinamica dell'autore di reato	Criminal profiling	M-PSI/08	3	6
	Criminodinamica applicata	SPS/12	3	
Vittimologia e psicologia clinica in specifici reati	Aspetti vittimologici generali e specifici	M-PSI/08	2	2
Psichiatria Clinica, Medicina Legale e Fondamenti di Trattamento e riabilitazione	Terapia e riabilitazione della vittima e dell'autore di reato	MED/25	2	5
	Medicina Legale e valutazione del danno	MED/43	2	
	Trattamenti psicofarmacologici	BIO/14	1	
Stage/Tirocinio			15	
Prova finale			5	
TOTALE			60	60

Art. 8 – Assegnazione dei crediti

I CFU relativi a ciascun singolo insegnamento si ottengono attraverso: (a) il superamento della prova/e d'esame intermedia/e valutata/e in trentesimi con eventuale menzione di lode e (b) la frequenza, debitamente attestata, ad almeno l'80% delle ore di lezione ed esercitazione e di laboratorio previste. La votazione minima necessaria al conseguimento dei CFU assegnati a ciascun insegnamento è pari al 60% della votazione massima conseguibile.

I CFU relativi a ciascun modulo si conseguono attraverso l'ottenimento dei CFU relativi a tutti i singoli insegnamenti facenti parte del modulo, a seguito di sostenimento della prova di verifica.

Le lezioni potranno essere svolte:

- presso le strutture del Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale in modalità frontale;
- in modalità e-learning attraverso la piattaforma Moodle o altra modalità virtuale
- in video conferenza e/o via SKYPE, a seguito di particolare richiesta del corsista;
- presso altra sede ritenuta idonea alla formazione del corsista.

I CFU relativi allo stage si conseguono attraverso lo svolgimento delle attività previste dal progetto formativo di stage e la redazione di una relazione conclusiva sul contenuto delle attività svolte approvata da una commissione giudicatrice, sentito il parere del soggetto ospitante.

I CFU relativi alla prova finale si conseguono attraverso la stesura e la discussione di un elaborato che verrà valutato da un'apposita commissione giudicatrice. Si accede alla prova finale (CFU 5) al completamento dello stage e al superamento delle prove di verifica stabilite per ciascun modulo. La votazione minima necessaria per conseguire i 5 CFU relativi alla prova finale è pari al 60% della votazione massima ammissibile. La votazione della prova finale è espressa in 60/60 con eventuale menzione di lode.

Art. 9 - Conseguimento del titolo

Il conseguimento del titolo di Master universitario è subordinato all'acquisizione di 60 CFU attraverso i seguenti adempimenti: partecipazione alle lezioni, esercitazioni e seminari, svolgimento dello stage, superamento della valutazione prevista per ogni attività formativa e della prova finale, secondo quanto previsto dal piano formativo, nonché al pagamento dell'intera quota d'iscrizione.

La discussione potrà svolgersi anche con modalità telematiche e di televideo conferenza, purché idonee a consentire l'accertamento dell'identità del candidato, a garantire la trasparenza e la pubblicità della prova e l'archiviazione dei relativi dati.

A conclusione del Master, l'Università degli Studi di Sassari rilascerà il titolo di studio di Master Universitario di II livello in **“PSICHIATRIA FORENSE E CRIMINOLOGIA CLINICA”**.

Art. 10 - Collegio dei docenti e struttura organizzativa

L'organizzazione e il coordinamento delle attività didattiche sono affidati al Collegio dei docenti, composto da 5 membri, di cui almeno 3 docenti di ruolo dell'Università degli studi di Sassari. La Direzione del Master è affidata alla Prof.ssa Liliana Loretto che svolgerà anche il ruolo di Coordinatore Didattico, che in tale veste curerà anche l'organizzazione e il funzionamento complessivo del corso fondamentale per migliorare la qualità della didattica, per una puntuale e precisa gestione strategica dei processi e soprattutto per garantire le necessità dei corsisti, in molti casi professionisti già operanti presso strutture pubbliche, che chiedono un elevato standard di qualità dell'offerta. Nel particolare, le principali attività di tale figura sono: monitoraggio della qualità dell'offerta didattica e dei servizi formativi; organizzazione e gestione delle attività didattiche e di verifica; coordinamento, gestione e monitoraggio delle attività amministrative inerenti le attività didattiche; garante del progetto didattico e della qualità scientifica del Master. La figura di cui sopra sarà coadiuvata da quella del Responsabile Scientifico, nella persona del Prof. Gian Carlo Nivoli, Professore Emerito dell'Ateneo, Presidente della Società Italiana di Psichiatria Forense, quale esperto a cui è affidata la responsabilità del singolo programma e del singolo evento formativo, nonché il coordinamento, la gestione e il monitoraggio delle attività didattico-formative, con il compito di definire l'intera programmazione didattica, in accordo con la figura di cui sopra. Il

Collegio dei Docenti sarà, pertanto, composto oltre che dalle due figure di cui sopra anche dalla Prof.ssa Alessandra Nivoli, dal Prof. Pier Andrea Serra, dalla Prof.ssa Elena Mazzeo e dal Dott. Paolo Milia.

Il Collegio dei docenti potrà essere integrato da esperti esterni, i quali dovranno essere nominati entro la data d'inizio delle attività didattiche. Al Collegio dei docenti spetta la proposta di nomina dei docenti coinvolti nella didattica. È prevista la presenza di un tutor d'aula, che ha il compito di seguire gli allievi durante il percorso formativo e di garantire l'efficace organizzazione della didattica, raccordandosi costantemente con il Collegio dei docenti.

Art. 11 - Quota di partecipazione e oneri per i partecipanti

La quota di iscrizione al corso è di euro 3.500,00. La quota comprende, oltre alla quota a favore del centro autonomo di spesa, l'imposta di bollo (€ 16,00), il contributo a favore dell'Ateneo (€ 475,15) e le quote relative alla copertura assicurativa dei corsisti per infortuni e RC verso terzi per le attività didattiche e la frequenza dello stage.

Il ritardato pagamento della tassa comporta l'applicazione dell'indennità di mora.

Ai sensi del Regolamento in materia di tasse e contributi per i Corsi post laurea ed Esami di stato, a conclusione del percorso formativo il discente sarà tenuto al versamento tramite pagoPA del contributo per il conseguimento titolo di importo pari ad € 50,00 (comprensiva dell'imposta di bollo assolta in modalità virtuale).

I costi per lo svolgimento dello stage, ad eccezione di quelli concernenti l'assicurazione obbligatoria riferita allo stage, restano interamente a carico dello stagista.

Il Collegio dei Docenti, in caso di eventuali finanziamenti esterni provenienti da enti pubblici e/o privati, si riserva la possibilità di proporre l'assegnazione di borse e/o premi di studio agli studenti più meritevoli, previa delibera del Dipartimento.

Art. 12 - Strutture e attrezzature

Le strutture e le attrezzature a disposizione del Master universitario in **“PSICHIATRIA FORENSE E CRIMINOLOGIA CLINICA”** sono costituite dai locali della Clinica Psichiatrica dell'Università degli Studi di Sassari e da quelli messi a disposizione, se necessario, dagli enti, dalle istituzioni, dai soggetti pubblici e privati sostenitori del Master.

Art. 13 – Gestione organizzativa e amministrativo contabile del master

La gestione organizzativa e amministrativo-contabile relativa al funzionamento del master universitario, inclusa l'eventuale erogazione dei premi e/o borse di studio, e un'efficace organizzazione della didattica, è di competenza del Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e Sperimentali dell'Università degli Studi di Sassari.

Art. 14 - Valutazione dei risultati

Le attività didattiche del Master universitario sono soggette a verifica continua della qualità dell'insegnamento e a verifiche intermedie del livello di apprendimento.



La verifica della qualità dell'insegnamento sarà condotta dal Direttore del Master prima della conclusione del Master stesso, attraverso la somministrazione ai corsisti di un questionario di valutazione da compilarsi in forma anonima.

Entro sei mesi dalla conclusione del corso il Collegio dei Docenti invia al Nucleo di Valutazione, al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione una relazione, approvata dal Consiglio di Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e Sperimentali, sull'attività svolta, sui risultati conseguiti e sul riesame degli obiettivi del Master alla luce dei risultati ottenuti.